

STATUTO
dell'Associazione di Culto
"PIAN DEI CILIEGI"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita, ai sensi del Codice Civile, una Associazione di culto denominata: "PIAN DEI CILIEGI", con sede legale nel Comune di Ponte dell'Olio (PC), operante senza fini di lucro.
2. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.
3. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

1. L'Associazione è una libera Associazione che sorge per volontà di cittadini che, condividendo una visione buddhista della vita, integrano in comune la propria personalità, promuovono tutte quelle attività di interesse religioso, culturale, sociale e di formazione della persona, valorizzando lo sviluppo della meditazione e le qualità umane salutari, il volontariato e la cultura della consapevolezza e della solidarietà.
2. L'associazione fa riferimento a una Guida Spirituale che supervisiona e coadiuva il Consiglio Direttivo nell'attività del Centro e in particolare, negli insegnamenti, nella programmazione e nella condotta morale dei soci. La Guida Spirituale appartiene direttamente al lignaggio di Mahāsi Sayādaw, e a sua volta è autorizzata da Maestri qualificati di questa tradizione.
3. La Guida Spirituale nomina il proprio successore e autorizza i nuovi insegnanti di Dhamma alla conduzione dei ritiri di meditazione.
4. Le finalità dell'Associazione sono:
 1. Diffondere gli Insegnamenti e la pratica del Buddhismo di tradizione Theravada, con riferimento ai Tre Gioielli e alle Quattro Nobili Verità, attraverso l'opera e l'Insegnamento di maestri qualificati, monaci o laici;
 2. Organizzare ritiri di meditazione, seminari di studio, riunioni, convegni - residenziali presso la sede o altrove - e online, avvalendosi anche della collaborazione dei soci i quali potranno partecipare attivamente alla gestione delle strutture;
 3. Curare traduzioni, pubblicazioni, produzione e realizzazione di testi, di supporti audio e audiovisivi e di ogni altro materiale riguardante la cultura, la filosofia e la religione buddhista;
 4. Istituire borse di studio per praticanti in difficoltà economiche e per la formazione di insegnanti;
 5. Curare la crescita integrale della persona promuovendo le qualità umane fondate sulla consapevolezza, l'amore altruistico, l'etica, la solidarietà e la compassione, fornendo un valido aiuto per superare i conflitti personali e interpersonali e liberarsi dalla sofferenza esistenziale attraverso la meditazione di Satipaṭṭhāna Vipassanā e Mettā;
 6. Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.
 7. L'attività dell'Associazione è svolta esclusivamente senza fini di lucro, ed ha carattere apolitico.
 8. Le attività dell'Associazione sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.
 9. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
 10. Potrà inoltre, effettuare ogni altra iniziativa o attività che per contenuto sia atta al raggiungimento dello scopo sociale, quindi le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie al raggiungimento degli scopi dell'Associazione purché coerenti con i principi del Buddhismo.

Art. 3 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:
 - a. quote e contributi degli associati;
 - b. eredità, donazioni e legati;

- c. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - d. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - e. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
 - f. ogni altra entrata ammessa a sensi di legge.
2. Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i ben acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente.
 3. Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
 4. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.
 5. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha l'approvazione all'ordine del giorno.
 6. I documenti di bilancio sono redatti in conformità delle leggi che regolano la materia.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

1. All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.
2. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.
3. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1. L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.
2. Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.
3. In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.
4. La qualità di socio si perde:
 - a. per decesso;
 - b. per recesso;
 - c. per decadenza, causa mancato versamento della quota associativa per un anno, trascorsi inutilmente due mesi dall'eventuale sollecito;
 - d. per esclusione;
 - e. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione.
5. Durante i ritiri e la frequenza al Centro, ciascun socio ha il dovere di tenere un comportamento etico rivolto al rispetto dei Cinque Precetti e del Codice di Comportamento interno.
6. L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. L'esclusione diventa operante dall'annotazione sul libro soci.
7. Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.
8. Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.
9. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
10. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci hanno diritto a:
 - a. partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - b. godere, se maggiorenni, del diritto di elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti

il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;

- c. esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente difficoltoso o oneroso per i soci il suo concreto esercizio, e comunque entro sessanta giorni dalla richiesta. Sono in ogni caso a carico dei soci richiedenti eventuali copie e/o estratti dei libri sociali.

I soci sono obbligati a:

- a. osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b. astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- c. versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- d. contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

1. Sono Organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio direttivo;
3. il Presidente.

Art. 8 - L'Assemblea

1. L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

2. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

3. L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

5. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

6. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, la deliberazione sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

7. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

8. L'Assemblea ordinaria:

- a. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b. nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- c. approva il bilancio;
- d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali;
- e. delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- f. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g. fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- h. destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- i. delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

9. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

10. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati; in seconda convocazione la deliberazione sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o

rappresentati purché adottata all'unanimità.

11. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

12. L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza, etc.), a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

2. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

3. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

4. Il Consiglio direttivo:

- a. nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Tesoriere ed un Segretario;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. predispone il bilancio o il rendiconto;
- d. stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- e. delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- f. delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- g. provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

5. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

6. Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 8 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

7. Di regola è convocato ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Possono essere previste modalità di riunione a distanza.

8. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

9. Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

10. I verbali di ogni riunione, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

3. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

4. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Clausola Compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, essa sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per territorio in base al luogo ove l'Associazione ha la propria sede legale.

Art. 12 - Destinazione dei residui attivi di bilancio

1. Gli eventuali residui attivi di bilancio saranno accantonati nella misura del 5% al Fondo di Riserva ed il rimanente 95% sarà riportato nel nuovo anno per la gestione dell'Associazione o sarà utilizzato per l'acquisto di nuove attrezzature, l'ammodernamento di quelle esistenti, opere di manutenzione della struttura come da accordi con la proprietà, e per nuove iniziative rientranti nell'attività dell'Associazione.

Art. 13 – Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.
2. In seconda convocazione la deliberazione in merito allo scioglimento sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto ad altre Associazioni aventi finalità analoghe o alla Fondazione che verrà eventualmente costituita per continuare lo scopo dell'Associazione Pian dei Ciliegi.

Art. 14 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Ponte dell'Olio, _____

Il Presidente _____

Il Segretario verbalizzante _____